FOGLIO INFORMATIVO
(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

Decorrenza 13/07/2023

PRESTITO AGRICOLTORI MEDIO TERMINE "DOTAZIONE AGRICOLA"

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare Sant'Angelo
Corso Vittorio Emanuele n. 10 - 92027 - Licata (AG)
Tel.: 0922 860223 – Fax: 0922.774515
Email: affarilegaliesocietari@bancasantangelo.com
pec: direzionegenerale@postacert.bancasantangelo.com
Sito internet: www.bancasantangelo.com
n° iscrizione albo della Banca d'Italia 1571
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Agrigento n. 00089160840
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO

Il **Prestito Agricoltori medio termine "Dotazione Agricola"** è un finanziamento chirografario di medio termine a tasso variabile destinato a clienti agricoltori che vogliono realizzare piccoli investimenti senza accendere ipoteche, ampliare la proprietà o realizzare piccoli miglioramenti fondiari, finanziare il bestiame da riproduzione, acquistare macchinari usati o ripristinare la liquidità aziendale.

Il finanziamento chirografario è il contratto con il quale la Banca (*mutuante*) consegna ad un soggetto/cliente (*prestatario*) una quantità di denaro e quest'ultimo si impegna a restituire altrettanto denaro più gli interessi pattuiti (*secondo un piano di ammortamento*) in un determinato periodo di tempo (*mediante pagamento periodico di rate mensili comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso fisso o variabile*).
Può essere previsto un ammortamento differito, ovvero un periodo di differimento della decorrenza del piano di ammortamento, nel quale il cliente non paga alcuna rata. In questo caso gli interessi di differimento vengono calcolati al tasso annuo nominale e suddivisi in quote uguali su ciascuna rata del piano di ammortamento.

I TIPI DI FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO E LORO RISCHI

Chirografario a tasso variabile
Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più indici di riferimento fissati nel contratto (ad es., Euribor, Eurirs, etc.).
Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dall'incremento dell'indice di riferimento rilevato con la periodicità stabilita dal contratto. Il tasso effettivamente applicato al contratto, composto da spread sommato all'indice di riferimento, viene determinato al momento della stipula. Pertanto, il tasso effettivamente applicato al contratto potrà essere diverso, rispetto a quello indicato in fase di offerta, in relazione all'andamento dell'indice al momento della stipula.
Si evidenzia che, in conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (c.d. BMR-Benchmarks Regulation), recepite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 19 marzo 2019. il nostro Istituto di Credito ha redatto un Piano interno ove vengono indicate le azioni che il Medesimo intraprenderà in caso

di sostanziali variazioni di uno degli indici di riferimento utilizzati nei finanziamenti erogati, o qualora lo stesso cessi di essere fornito. Tale Piano è consultabile sul sito internet della Banca: www.bancasantangelo.com.
Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.
Il Tasso di interesse nominale annuo non è mai inferiore allo Spread quando l'indice di riferimento assume valore negativo.

Possibilità di intervento di ISMEA

La Garanzia, automatica ed obbligatoria per Legge, ha carattere sussidiario ed è automaticamente rilasciata dalla ISMEA, a fronte delle operazioni di credito agrario poste in essere ai sensi dell'articolo 43, del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n.385, che sorgano sotto particolari condizioni indicate dalla normativa che ne regola l'attività.

Possibilità di intervento del Fondo centrale di Garanzia

I clienti che rientrano tra le categorie individuate dalle disposizioni operative ex L.662/96(cd. piccole e medie imprese) possono richiedere tramite la Banca l'intervento del Fondo che, in tal caso, provvederà a valutare l'ammissibilità all'intervento in garanzia.

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

Decorrenza 13/07/2023

CONDIZIONI ECONOMICHE

Esempio Prestito Agricoltori a medio termine a tasso variabile con periodicità ammortamento trimestrale

Spese				TAEG
Importo	€ 20.000,00	Incasso rata	€ 2,00	**9,770%**[1]
Durata in mesi	60	Invio comunicazioni	€ 1,00	
Tasso	8,587%	Imposta di bollo	€ 16,00	
Rate Annue	4	Costo del conto corrente[2]	€ 7,00	
Istruttoria	€ 300,00	Recupero spese visure	€ 45,14	

Importo rata	**€ 1.242,53**
Importo totale del credito	**€ 20.000,00**
Costo totale del credito	**€ 5.223,74**
Importo totale dovuto dal cliente	**€ 25.223,74**

Esempio Prestito Agricoltori a medio termine a tasso variabile con sottoscrizione polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dalle attività agricole, agrituristiche e zootecniche, con periodicità ammortamento trimestrale

Spese				TAEG
Importo	€ 20.000,00	Incasso rata	€ 2,00	**10,660%**[3]
Durata in mesi	60	Invio comunicazioni	€ 1,00	
Tasso	7,837%	Imposta di bollo	€ 16,00	
Rate Annue	4	Costo del conto corrente[4]	€ 7,00	
Istruttoria	€ 300,00	Recupero spese visure	€ 45,14	
		Premio annuo Polizza assicurativa (costo stimato)	€ 722,60	

Importo rata	**€ 1.220,33**
Importo totale del credito	**€ 20.000,00**
Costo totale del credito	**€ 5.502,34**
Importo totale dovuto dal cliente	**€ 25.502,34**

---

[1] Potendo il cliente scegliere tra la tassazione a regime ordinario e l'imposta sostitutiva ex. art.17 DPR. 601/1973 – i calcoli sono stati effettuati utilizzando la tassazione a regime ordinario (imposta di bollo - registro - tasse governative); per i Prestiti Chirografari a tasso variabile il TAEG riportato ha valore meramente indicativo, poiché potrebbe subire delle oscillazioni determinate dall'indice di riferimento.

[2] Importo ricavato per stima.

[3] Potendo il cliente scegliere tra la tassazione a regime ordinario e l'imposta sostitutiva ex. art.17 DPR. 601/1973 – i calcoli sono stati effettuati utilizzando la tassazione a regime ordinario (imposta di bollo - registro - tasse governative); per i Prestiti Chirografari a tasso variabile il TAEG riportato ha valore meramente indicativo, poiché potrebbe subire delle oscillazioni determinate dall'indice di riferimento.

[4] Importo ricavato per stima.

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

Decorrenza 13/07/2023

Esempio Prestito Agricoltori a medio termine a <u>tasso variabile, assistito dalla garanzia ISMEA,</u> con periodicità ammortamento trimestrale

Spese				TAEG
Importo	€ 20.000,00	Incasso rata	€ 2,00	**9,460%**[5]
Durata in mesi	60	Invio comunicazioni	€ 1,00	
Tasso	8,087%	Imposta di bollo	€ 16,00	
Rate Annue	4	Costo del conto corrente[6]	€ 7,00	
Istruttoria	€ 300,00	Recupero spese visure	€ 45,14	
		Commissioni garanzia sussidiaria ISMEA	€ 100,00	

Importo rata	**€ 1.227,71**
Importo totale del credito	**€ 20.000,00**
Costo totale del credito	**€ 5.027,34**
Importo totale dovuto dal cliente	**€ 25.027,34**

[5] Potendo il cliente scegliere tra la tassazione a regime ordinario e l'imposta sostitutiva ex. art.17 DPR. 601/1973 – i calcoli sono stati effettuati utilizzando la tassazione a regime ordinario (imposta di bollo - registro - tasse governative); per i Prestiti Chirografari a tasso variabile il TAEG riportato ha valore meramente indicativo, poiché potrebbe subire delle oscillazioni determinate dall'indice di riferimento.

[6] Importo ricavato per stima.

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

Decorrenza 13/07/2023

Voci	Costi
Durata massima	Massimo 60 mesi
Importo minimo	€ 10.000,00
Importo massimo	Non previsto

Tasso di interesse

Il tasso è pari alla somma aritmetica delle seguenti misure:
- Indice di riferimento
- Spread

Tasso di interesse

Importo	Tasso Variabile
Da 10.000	Euribor 3,6,12 mesi (360) + 5,00 p.p. (oggi pari a 8,587% per periodicità di ammortamento a 3 mesi)

In caso di contestuale sottoscrizione di polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dalle attività agricole, agrituristiche e zootecniche, è prevista una riduzione del tasso di interesse di 0,75 p.p. Nel caso in cui il finanziamento sia assistito dalla garanzia ISMEA, è prevista un ulteriore riduzione del tasso di interesse di 0,50 p.p.
In tal caso i tassi di interesse applicati saranno i seguenti:

Tasso di interesse

Importo	Tasso Variabile
Con sottoscrizione polizza assicurativa	Euribor 3,6,12 mesi (360) + 4,25 p.p. (oggi pari a 7,837% per periodicità di ammortamento a 3 mesi)
Con garanzia Ismea	Euribor 3,6,12 mesi (360) +4,50 p.p (oggi pari a 8,087% per periodicità di ammortamento a 3 mesi)

Assicurazione attività agricole, agrituristiche e zootecniche obbligatoria per usufruire delle condizioni agevolate, a copertura dei danni ai beni, responsabilità civile, furto, tutela legale (importo ricavato per stima vedi servizi accessori)

Esempio di polizza assicurativa "Net Agricoltura" della compagnia Net Insurance a copertura delle attività agricole, agrituristiche e zootecniche sottoscritta contestualmente al finanziamento chirografario di € 20.000,00 della durata di 60 mesi:

GARANZIE	ETTARI	CAPITALE ASSICURATO	PREMIO ANNUO LORDO
Responsabilità civile Vs. terzi	10	1.000.000,00	160,00
Tutela legale	10	20.000,00	235,00
Danni ai beni (standard)	10	50.000,00 Fabbricato	181,50
Danni ai beni (standard)	10	10.000,00 contenuto	36,10
Furto	10	5.000,00	110,00
		PREMIO TOT	**722,60**
		PREMIO MENSILE	**60,22**

Indice di riferimento tasso variabile	L'indice di riferimento utilizzato è l'Euribor (acronimo di "Euro Interbank Offered Rate",) rilevato quotidianamente, sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor, dall' EMMI (European Money Markets Istitute o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso) che è l'ente che lo amministra. Per le implicazioni conseguenti al suo utilizzo si rinvia al paragrafo relativo ai rischi tipici. Il valore dell'indice di riferimento dipende dalla periodicità delle rate previste dal piano di ammortamento (Es. periodicità rata: mensile, valore dell'indice: Euribor 1 Mese 360; periodicità rata: trimestrale, valore dell'indice: Euribor 3 Mesi 360; etc.). L'adeguamento viene effettuato con decorrenza 1° giorno solare di ogni mese/trimestre/semestre/anno in funzione della frequenza delle rate e rimane in vigore per l'intero periodo di riferimento. Alla data del presente foglio, l'Euribor 3 mesi è pari a: 3,587%
Tasso del preammortamento	Uguale al tasso di interesse nominale annuo
Spese di istruttoria pratica	1,50%
Compenso estinzione anticipata	2% dell'importo rimborsato in anticipo (capitale residuo a scadere). Non previsto in caso di estinzione di mutui destinati all'acquisto o alla ristrutturazione di beni immobili adibiti ad abitazione o allo svolgimento della propria attività economica o professionale da parte di persone fisiche
Recupero spese per singola visura (in genere è effettuata una visura per il titolare del finanziamento ed una per ogni eventuale garante)	€ 45,14 Previsto per importo finanziamento superiore ad € 10.000
Recupero spese per invio comunicazione annuale	€ 1,00
Interessi di mora	Tasso di interesse nominale annuo + 2,80 p.p. (applicabili dalla data di scadenza della rata fino alla data di pagamento)
Tipo di ammortamento	Progressivo francese
Tipologia di rata	Rata costante
Periodicità delle rate	Annuale/semestrale/trimestrale/mensile
Commissione incasso rata	€ 2,00
Duplicato piano di ammortamento	€ 12,91
Periodo di franchigia	5 Giorni
Costo del Conto Corrente (importo ricavato per stima)[7]	€ 7,00
Recupero imposta sostitutiva	2% applicata al momento dell'erogazione e calcolata sull'importo erogato
Recupero Imposta di bollo	Nella misura di legge
Valuta	- Accredito in conto corrente - data erogazione - Pagamento rata - data operazione

[7] Il cliente ha facoltà di scegliere l'Istituto Bancario presso cui aprire il Conto Corrente (ex art.21, comma 3 bis del Codice al Consumo).

Copia di documentazione custodita in filiale o presso archivio centrale	€ 10,00
Copia di documentazione custodita presso archivi di società esterne	€ 16,00
Copia titoli troncati e archiviati c/o corrispondenti oltre le spese reclamate da terzi	€ 7,75
Garanzia ISMEA	Per la determinazione del costo della garanzia e le modalità operative della Garanzia sussidiaria stessa si rimanda al sito http://www.ismea.it. Attualmente le trattenute ISMEA sono pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento per durate fino a 60 mesi ed allo 0,75% dell'importo del finanziamento per durate superiori a 60 mesi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle rispettive classi di operazioni omogenee, può essere consultato in filiale e sul sito Internet della banca www.bancasantangelo.com

FOGLIO INFORMATIVO
(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

Decorrenza 13/07/2023

SERVIZI ACCESSORI

Conto Corrente

Il Cliente è tenuto a regolare l'ammortamento del finanziamento su un Conto Corrente. **Il cliente può scegliere un qualsiasi Istituto Bancario per l'apertura del rapporto.** Per i costi dei conti correnti si invita a consultare i Fogli Informativi dei prodotti di Conto Corrente per non consumatori a disposizione della clientela sul sito internet https://www.bancasantangelo.com/ e su tutte le filiali della Banca.

Banca Sant'Angelo offre, **in forma facoltativa,** il **Conto Agricoltori**, pensato per tutte le imprese che operano nel campo dell'agricoltura. Di seguito si riepilogano i principali costi del conto finalizzato alla gestione della liquidità e/o all'utilizzo dell'affidamento:

CONDIZIONI ECONOMICHE	COSTO
Canone annuo per la tenuta del conto	€ 7,00 mensile (€ 84 annuo)
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	120 (n.10 operazioni mensili incluse)
Canone annuo per internet banking	€ 0,00
Bonifico da canali telematici o da casse automatiche abilitate ad altre banche	€ 0,80

Per i costi del Conto Agricoltori si invita a consultare i Fogli Informativi del suddetto prodotto di Conto Corrente per non consumatori a disposizione della clientela sul sito internet https://www.bancasantangelo.com/ e su tutte le filiali della Banca.

Il Cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al finanziamento senza dover recedere dal finanziamento stesso. Nel caso di recesso dal contratto di Conto Corrente è obbligatorio che il cliente sia in possesso di un altro Conto Corrente su cui regolare l'ammortamento, anche di altri Istituti Bancari.

Polizze Assicurative

Il cliente ha la facoltà di abbinare al prestito una delle seguenti polizze facoltative:

- Polizza Eurovita Protezione Finanziamento
- Salva Prestito lavoratori autonomi

Per usufruire delle condizioni agevolate è obbligatoria la sottoscrizione di polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dalle attività agricole, agrituristiche e zootecniche. Il cliente può scegliere una qualsiasi compagnia assicurativa per la sottoscrizione della polizza assicurativa, purché quest'ultima presenti i seguenti contenuti minimi di copertura assicurativa:
DANNI AI BENI: danni materiali e diretti alle Cose assicurate, anche se di proprietà di terzi, causati da qualsiasi evento, qualunque ne sia la causa, salvo esclusioni espressamente indicate;
RESPONSABILITÀ CIVILE: danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a Cose, in conseguenza di un fatto inerente allo svolgimento dell'Attività esercitata;

FURTO: danni materiali e diretti dovuti alla perdita del Contenuto, esclusi Preziosi e Valori, causati da Furto commesso con/senza introduzione nei Locali contenenti le Cose assicurate, Rapina;
TUTELA LEGALE: spese per l'Assistenza giudiziale e stragiudiziale, per la tutela degli Assicurati in conseguenza di Rischi garantiti dal contratto.

Il Cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al mutuo senza dover recedere dal mutuo stesso. Nel caso della polizza assicurativa, è obbligatorio sottoscrivere un'altra polizza per la durata residua del finanziamento con una qualunque Compagnia di assicurazione. Per le polizze assicurative sopra indicate si rinvia ai seguenti strumenti di trasparenza stabiliti dalla specifica normativa di settore:

a) nota informativa;
b) comunicazione informativa sugli obblighi di comportamento cui sono tenuti gli intermediari assicurativi;
c) dichiarazioni da cui risultino i dati essenziali degli intermediari e delle loro attività;
d) documentazione precontrattuale e contrattuale prevista dalle vigenti norme in materia assicurativa.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento con un preavviso di almeno 1 giorno senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del finanziamento.
Per i contratti di mutuo chirografari stipulati per finalità diverse dall'acquisto o dalla ristrutturazione di immobili adibiti ad abitazione o allo svolgimento di attività economica o professionale da parte di persone fisiche, il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo pagando un compenso omnicomprensivo stabilito dal contratto e specificato alla voce "Compenso estinzione anticipata" delle condizioni economiche, oltre agli eventuali interessi di mora dovuti e degli interessi maturati sino al giorno dell'estinzione il mutuatario sarà tenuto al versamento di parte o dell'intero debito residuo in linea capitale.
A tal fine ipotizzando un debito residuo di € 1.000 si applicherà la seguente formula:
1.000 x 2 / 100 = € 20,00 che costituirà il compenso ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. 385/93
Nessun altro onere potrà essere addebitato in adempimento alla delibera CICR 9 febbraio 2000 in materia di Credito Fondiario.
La restituzione totale o parziale dovrà essere effettuata in contanti e ogni restituzione parziale avrà l'effetto di diminuire l'importo delle rate successive, fermo restando il numero originario di esse pattuito.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

10 giorni lavorativi dalla richiesta di estinzione anticipata.

Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'U.S. Affari Legali e Societari Via Enrico Albanese, n.94, 90139 Palermo, 0917970152 fax: 0917970123, email: reclami@bancasantangelo.com pec: direzionegenerale@postacert.bancasantangelo.com. La Banca provvede a rispondere al reclamo del Cliente entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione del reclamo.

In caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termine di 60 (sessanta) giorni, ovvero entro 15 (quindici) giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento. Il Correntista, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi:

- se la controversia non supera il valore di 200.000,00 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario, utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso la Banca. Per maggiori indicazioni, il Correntista può consultare la "Guida Pratica-Conoscere l'arbitro bancario e finanziario e capire come tutelare i propri diritti" disponibile presso tutte le Dipendenze e sul sito internet della Banca;
- al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia) per l'attivazione del procedimento di mediazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente, utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it.

Resta comunque fermo il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria.

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

Decorrenza 13/07/2023

LEGENDA

Cliente non consumatore	Persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le grandi imprese.
Euribor	È l'acronimo di Euro Interbank Offered Rate ed è un indice di riferimento rilevato quotidianamente - sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Commitee) - da EMMI - European Money Markets Institute (o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso). EMMI ha sede in Belgio ed è l'amministratore dell'indice di riferimento "Euribor". Per una miglior descrizione dell'Euribor o altre informazioni in merito al medesimo indice, è possibile fare riferimento al sito internet di EMMI - European Money Markets Institute (www.emmi-benchmarks.eu).
Finanziamento assistito da garanzia rilasciata dal fondo di garanzia per le PMI- Legge 662/96 e successive modifiche	E' destinato a finanziare esigenze specifiche di breve periodo purché direttamente finalizzate all'attività di impresa. E' riservato alle piccole e Medie Imprese (PMI). Per l'esatta definizione di PMI si rimanda al regolamento del fondo di Garanzia per le PMI- reperibile sul sito internet fondo di garanzia. L'importo della garanzia diretta del Fondo viene concessa entro un ammontare massimo, variabile in funzione della tipologia dell'operazione e dell'ubicazione della piccola o media impresa e comunque: - non superiore all'80% dell'ammontare dell'operazione; - entro un massimale di 2.5 milioni di euro per ogni impresa. Sulla quota di finanziamento garantita dal fondo non possono essere acquisite garanzie reali assicurative e bancarie. Sulla parte residua del finanziamento (non garantita dal Fondo) potrebbero essere richieste garanzie ritenute, a insindacabile giudizio della Banca, idonee fra quelle in uso per operazione di specie
Garanzia ISMEA	Qualora ne ricorrano i requisiti, i finanziamenti sono assistiti dalla garanzia sussidiaria ISMEA. L'ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) è un ente pubblico economico istituito con l'accorpamento dell'Istituto per Studi, Ricerche e Informazioni sul Mercato Agricolo (già ISMEA) e della Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina, con decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 419, concernente il "riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali" e per ultimo con l'accorpamento dell'Istituto sviluppo agroalimentare (ISA) Spa e la Società gestione fondi per l'agroalimentare (SGFA) s.r.l. con Legge 28 dicembre 2015, n. 208. Nell'ambito delle sue funzioni istituzionali l'ISMEA realizza servizi informativi, assicurativi e finanziari e costituisce forme di garanzia creditizia e finanziaria per le imprese agricole e le loro forme associate, al fine di favorire l'informazione e la trasparenza dei mercati, agevolare il rapporto con il sistema bancario e assicurativo, favorire la competitività aziendale e ridurre i rischi inerenti alle attività produttive e di mercato.

Microimpresa	Le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.
Tasso	Variabile: varia in funzione dell'andamento di un indice di riferimento generalmente del mercato monetario interbancario (tipicamente tasso Euribor); pertanto il prestatario/cliente pagherà minori o maggiori interessi rispettivamente in caso di discesa o aumenti dei tassi.
Tasso Euribor (*European Interbank Offered Rate*)	Indice di mercato preso a riferimento per determinare il tasso di interesse applicato. Viene rilevato per valuta il primo giorno utile del trimestre solare.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato. Il Tasso di interesse nominale annuo non è mai inferiore allo Spread quando l'indice di riferimento assume valore negativo
Tasso Effettivo Globale Annuo (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "Tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso di interesse diviene usuraio. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "Tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "Tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.
Giorni di franchigia	Dilazione di pagamento, espressa in giorni fissi di calendario, concessa dalla Banca per il pagamento della rata. Oltre tale periodo la rata è considerata "in mora" e soggetta alla maggiorazione di tasso prevista.
Tasso di mora	Maggiorazione di tasso per le rate scadute e non pagate entro il periodo di franchigia.
Spese di istruttoria	Costituiscono spese recuperate dalla Banca per l'attività svolta ai fini della valutazione del merito creditizio del richiedente il finanziamento. Prima di concedere il mutuo, infatti, la Banca analizza una serie di informazioni (ad es. il reddito, le spese mensili del nucleo familiare del richiedente, etc...) in modo da stabilire la capacità di rimborso delle rate. Se la verifica è positiva inizia la procedura per la formalizzazione del contratto di mutuo.